



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 44

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 27 del mese di aprile alle ore 16:30, presso il Municipio di Bedollo - Sala Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Titolo	pres.	ass.	giust.
Fantini ing. Francesco	Sindaco	x		
Casagrande Irene	Vicesindaco	x		
Andreatta Milena	Assessore	x		
Rogger Daniele	Assessore	x		
Soranzo Elisa	Assessore	x		

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2020, con la quale è stata riavviata la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni delle attività dell'area tecnica ed economica-finanziaria di cui al Rep. del Comune di Baselga di Pinè N. 1762 S.P. dd. 07.06.2017, fra i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace.

Dato atto che capofila nella gestione associata delle attività dei compiti inerenti la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali è stato individuato il Comune di Baselga di Pinè e la responsabilità dei procedimenti relativi ai Comuni associati è assegnata alla Responsabile del Servizio Entrate del Comune di Baselga di Pinè.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto.

Atteso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali e composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la L.P. n. 14/2014 che ha istituito, a decorrere dall'01.01.2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni, che sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013).

Vista la deliberazione consiliare n. 03 dd. 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. e ss.mm.ii..

Vista la disciplina complessiva della TARI, come contenuta nell'art. 1, commi 641-668 e commi 682-702 della richiamata Legge nr. 147/2013.

Viste le modificazioni alle citate disposizioni recate dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 nr. 16.

Visto in particolare il comma 668, il quale dispone: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*

Rilevato che:

- l'art. 8, comma 1, della L.P. 14 aprile 1998 n. 5, nel far salva l'applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 22/1997 e relativo regolamento di attuazione approvato con DPR nr. 158/1999, prevede che la Provincia Autonoma di Trento, possa stabilire un sistema di tariffazione proprio, anche diverso rispetto a quello nazionale;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, successivamente modificata dalle deliberazioni n. 2267 del 19.10.2007, n. 3302 del 19.12.2008, n. 2540 del 23.10.2009, n. 2686 del 26.11.2010, n. 2889 del 23.12.2011, n. 2598 del 30.11.2012, n. 2805 del 30.12.2013 e da ultimo con deliberazione n. 2249 del 15.12.2014 "Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
- modifica, a far data dal 01.01.2015, della deliberazione n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e successive

integrazioni e modifiche”, assunta d’Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell’art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 ha disciplinato il *Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Considerato che il Comune di Bedollo, da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.P.R. n. 158/1999, del successivo D.Lgs. nr. 152/2006, e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005 e ss.mm..

Ritenuto pertanto di mantenere in via transitoria il “regolamento tariffario provinciale”, come individuato al precedente paragrafo, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo.

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 05 d. 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento per l’applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nonché le successive modifiche: deliberazione consiliare nr. 10 dd. 22.03.2017, deliberazione consiliare nr. 47 dd. 28.12.2020, deliberazione consiliare nr. 27 dd. 29.07.2021 e deliberazione consiliare nr. 8 dd. 27.03.2023.

Rilevato pertanto che si è mantenuta l’applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all’art. 1, comma 668 della L. 147/2013.

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall’utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta.

Richiamato l’art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *“La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi”*.

Dato atto della fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (P. IVA 01591960222, n. REA Trento 162997) in S.T.E.T. S.p.a. (P.IVA 01812230223, n. REA Trento 179393), contestualmente ridenominata "Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.", in sigla AmAmbiente S.p.A..

Visto il Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 d’ambito, redatto da AMNU S.p.A. in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) - del Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-2) ed approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci in data 14 dicembre 2023, opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale.

Vista la proposta tariffaria per la gestione del servizio rifiuti dell'anno 2023 trasmessa da AmAmbiente S.p.A. ed acquisita al protocollo comunale n. 1924 dd. 03.04.2023.

Considerato che il servizio espletato da AmAmbiente S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che, ai fini della stima dei costi 2023 del servizio in oggetto, l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2023 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	4.309.354,00	31.465,00
Costi variabili (€)	2.495.601,00	0,00
Totale (€)	6.804.955,00	31.465,00

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AmAmbiente S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Vista la propria deliberazione giuntale nr 35 dd. 27.04.2022 di approvazione tariffe servizio gestione rifiuti per l'anno 2022.

Ritenuto doveroso provvedere all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti per l'anno 2023 nonché al contempo le agevolazioni nelle misure già in vigore nell'anno 2022 ad esclusione dell'agevolazione introdotta con la modifica del *Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti*, di cui alla deliberazione consiliare n 27/2021, n 49/2021 e n 57/2021, valevole solo per l'anno 2021.

Visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all'articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegati "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- all'articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale prevista dall'art. 1, 3° comma, del D.L.vo 28.09.1998 nr. 360, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione.

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di non pregiudicare ulteriormente il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la L. 7 dicembre 2013, n. 147.

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni.

Vista la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Visto in proposito l'art. 9 bis della L.P. 15.11.1993 nr. 36;

Vista la L.R. 04.01.1993 nr.1 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 19 dd. 01.06.2020 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 27/03/2023 di approvazione del bilancio di previsione e di DUP 2023-2025.

Richiamato il decreto sindacale n. 1/2021 dd 28/10/2021 di nomina quale Responsabile del Servizio Affari Generali del dott. Roberto Lazzarotto;

Richiamato il decreto sindacale n. 3/2023 dd 03/04/2023 di nomina quale Responsabile del Servizio finanziario del dott. Roberto Lazzarotto.

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Visto lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di prendere atto del Budget 2023 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo

spazzamento stradale, come predisposti da AmAmbiente S.p.A., allegati, dimessi agli atti;

- di approvare per l'anno 2023 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,105 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE		2023		
Comune	Componenti	Quota Raccolta	Quota Spazzam.	QUOTA FISSA
Bedollo	Componenti 1	31,08	11,95	43,03
Bedollo	Componenti 2	55,94	21,52	77,46
Bedollo	Componenti 3	71,48	27,49	98,97
Bedollo	Componenti 4	93,23	35,86	129,09
Bedollo	Componenti 5	111,88	43,04	154,92
Bedollo	Componenti 6	127,42	49,01	176,43

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE		2023		
Comune	Componenti	Quota Raccolta	Quota Spazzam.	QUOTA FISSA
Bedollo	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5934	0,2049	0,7983
Bedollo	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3809	0,1315	0,5124
Bedollo	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5314	0,1835	0,7149
Bedollo	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7794	0,2691	1,0485
Bedollo	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5668	0,1957	0,7625
Bedollo	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4517	0,1560	0,6077
Bedollo	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4525	0,5015	1,9540
Bedollo	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9566	0,3303	1,2869
Bedollo	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,1071	0,3823	1,4894
Bedollo	Categoria 10.Ospedali			

		1,1426	0,3945	1,5371
Bedollo	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,3463	0,4648	1,8111
Bedollo	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5403	0,1865	0,7268
Bedollo	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevol	1,2488	0,4312	1,6800
Bedollo	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5943	0,5504	2,1447
Bedollo	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7351	0,2538	0,9889
Bedollo	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5765	0,5443	2,1208
Bedollo	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,3108	0,4526	1,7634
Bedollo	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,9123	0,3150	1,2273
Bedollo	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2488	0,4312	1,6800
Bedollo	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9654	0,3333	1,2987
Bedollo	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	8,5293	2,9449	11,4742
Bedollo	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,7579	2,3333	9,0912
Bedollo	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,5711	1,9235	7,4946
Bedollo	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,4445	0,8440	3,2885
Bedollo	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3117	0,7981	3,1098
Bedollo	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,9996	3,4525	13,4521
Bedollo	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,4268	0,8379	3,2647
Bedollo	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	6,1290	2,1161	8,2451
Bedollo	Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,6917	0,5841	2,2758

3. di approvare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, nella misura di 0,286 euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, stabilendo in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
4. di confermare per l'anno 2023, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi leggeri nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. 10%;
5. di confermare per l'anno 2023, nella misura di € 0,026/litro + I.V.A. 10%, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde giardino;
6. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;
7. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, in 80 (ottanta) il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza **domestica** anche qualora non li utilizzi;
8. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa

legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza **non domestica**, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 (ottanta) litri;

9. di stabilire, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L. 24.11.1981 n. 689, nella misura del minimo edittale il pagamento ridotto delle sanzioni previste dall'art. 19 commi 2 e 3 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
10. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento, in Euro 5,00 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti **residenti** ed in Euro 2,50 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti **non residenti** che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), che il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa per le **manifestazioni socio-culturali patrocinate dal Comune**, individuate con apposito provvedimento giuntale;
12. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del Regolamento, la sostituzione del Comune alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche;
13. di confermare / stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;
14. di confermare / stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con almeno 2 figli minori di cui uno con età inferiore ai 24 (ventiquattro)mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno;
15. di trasmettere copia del presente provvedimento ad AmAmbiente S.p.A.;
16. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione delle spese relative alla sostituzione del Comune di cui all'art. 14 del Regolamento approvato dal comune di Bedollo con deliberazione consiliare n. 8/2023;
17. provvedimento dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fantini ing. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28/04/2023 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 28/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 28/04/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

Proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 53 dd. 27/04/2023

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Bedollo li, 27 APR. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd. 01.06.2020, parere in ordine alla regolarità contabile.

Bedollo li, 27 APR. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto